Lunedi 15 - Martedi 16 Ottobre 1962

I genoani non battevano i rivali cittadini dal 1º novembre 1957

In crisi la Samp: il Genoa ha vinto il derby



Due a uno per i rossoblù con reti di Bean, Firmani e Brighenti - Non ha giocato Bernasconi Prova scadente di Toro - Ottima gara di Occhetta, Colombo e Baveni - Entusiasmo dei tifosi

DAL NOSTRO INVIATO Genova, lunedi mattina.

Genova è in festa perche Genova e in resta perche il Genoa ha vinto per 2-1. Si dirà: però ha perso la la città ligure pareva leri etutta rossobià e le minoranze periferiche che tifano per i blucerchiati erano esterrefatte e sittite dai risultato, dall'andamento del gioco, e dalla... gran giola degli avversari. Una festa di bandiere per questo avvenimento. Il Genoa non vinceva il ederby > dal lontano 1º novembre del 1957. dall'epoca di Abbadie.

Però andiamo piano con i troppi entusiasmi. Il successo dei rossobià è stato netto e indiscuttibile. Ma contro chi? Contro una Sampdoria irriconoscibile rispetto alle edizioni recentissime, una squadra che era giustamente considerata forte in difesa e che proprio Genoa ha vinto per 2-1. sime, una squadra cne era
giustamente considerats forte in difesa e che proprio
in difesa si presentava modifesa si presentava tutti
gli uomini dell'attacco che
pure destavano tante perplessità. Quosta è la terra
consecutiva sconfitta della
Samp e la situazione vista
ieri a Marassi conferma che
la crisi tecnica è piuttosto
seria Lerici aveva detto alla vigilia di voler cambiare
qualche uomo all'attacco,
ma nella notte ha mutato
parere, è la sostituzioni si
sono avute invece nel settore di retroguardia con l'esclusione di Bernasconi, un

atieta che non dovrebbe mai essere tolto di squadra. I due goals genoani sono venuti proprio al centro campo, nel settore dove operava il «vice Bernasconi». Non diciamo che la colpa sia di Vincenzi, certo il terzino non ha la statura tecnica dell'escluso nel controllo della zona centrale dell'area. E' difficile sapere le ragioni che hanno indotto Lerici a lasciare a riposo il capitano, a meno di dar credito a voci di un dissidio fra l'alienatore e lo stesso Bernasconi. Forse c'è melta esagerazione in queste dicerie, certo qualcosa non funziona nel delicato ingranaggio di comando della squadra. E Toro (ieri si è fatto male ma anche prima non ha mai dato l'impressione dell'irresistibilità) è avagato e impreciso. Da Silva freddo e abulico, Brighenti non ha più lo scatto di un tempo, Maestri gioca praticamente mediano.

Ci scusiamo con i tifosi

Maestri gioca praticaments mediano.

Ci acusiamo con i tifosi dei Genoa se abbiamo parlato prima della Samp, ma la situazione dell'ecquipe» blucerchiata merita attenzione in questo delicato momento. Guai se la crisi dovesse prender piede, guai se le critiche e gli screzi interni dovessero diventare abituali! La Samp sarebbe in pericolo, perché domenica i blucerchiati verranno a Torino per incontrare la Juventus e sublito dopo capiteranno a Marassi il Milan.

Il Genoa invece è alle stelle. Chi lo avrebbe detto dopo la prova precampiona-

to. quel famoso «derby» amichevole vinto dal asmpdoriani con il secco risultato di 4-0?

La difesa con un validissimo portiere, con un Occhetta che non solo non sente il peso degli anni ma dall'esperienza delle trecento e più partite trae quel pizzico di malizia che non guasta mai, con un Colombo che sta confermandosi assieme al collega Baveni come uno dei migliori difensori attualmente operanti sui campi italiani. L'attacco ha delle lacune: Giacomini è un glocatore tecnico ma è molto lento, Firmani solo a tratti eace dal torpore e ha un'indolenza ingiu-

CATANIA, lunedi mattina.

Il Catania cederebbe al Milan il suo interno Saymaniak,
La notinia non ha trovato sinora conferma ufficiale, ma
si sa che trattative sone in
corso e sarebbero giunte a
un buon punto.

La cifra che il Milan è disposto a pagare il forte centrocampista del Catania si
aggira sui 250 milloni e, a
quanto pare, la società siciliana non è insensibile a tale
offerta. Com'è noto, il Milan
ha necessità di un uomo di
centro campo in seguito alia

La difesa con un validissimo portiere, con un Occhetta che non solo non sente il peso degli anni ma dall'esperienza delle trecento e più partite trae quel pizzico di malizia che non guanta mai, con un Golombo che sta confermandosi assieme al collega Baveni come uno dei migliori difensori attualmente operanti sui campi italiani. L'attacco ha delle lacune: Giacco na delle lacune: Giacco di malizia del contenta di mono di consenta di pieno sole, campo con proceo per creare un caldo quasi estivo. Quarantamila con un Golombo che sta confermandosi assieme al collega Baveni come uno dei migliori difensori attualmente operanti sui campi italiani. L'attacco ha delle lacune: Giacco na delle lacune: Giacco mai è motto lento. Firmani solo a tratti eace dal torpore e ha un'indolenza inglu
Szymanick al Milan di contro della «A»

CATANIA, lunedi mattina. Il catania cederebbe al Milan il suo interno Szymaniak. La nottata non ha trovato simo si assentive sono in corre conferma ufficiale, ma si sa che tratțaitive sono in corre conferma ufficiale, ma si sa che ratțaitive sono in correcto del pieno sole, un manipolo di giovanotti pieni di entro coco per creare un caldo quasi estivo. Quarantamila calestro per quella di pieno sole, un manipolo di giovanotti pieni di entro coco per creare un caldo quasi estivo. Quarantamila calestro per vita della cali cale dublio alia vigilia; fra i bluerchiati manca Berna, solo il lizia la Samp ma il suo gioco è lento, farragginoso ima gioca Da Silva li la partire a umana della tribura con ma gioca Da Silva li la partire a umana della tribura con ma gioca Da Silva li la partire a umana della tribura con ma gioca Da Silva li la partire a umana della tribura con ma gioca Da Silva li la partire a umana della tribura con ma gioca Da Silva li la partire a umana della tribura con ma gioca Da Silva li la partire a umana della tribura con ma gioca Da Silva li la partire a umana della tribura con ma gioca Da Silva li la partir Giornata di pieno sole.

REGOLABILE REGOLABILE

-111722111111111111111111111

e «cross» al centro, palla raccolta da Firmani, stuggito a Vincensi, ed il secondo gosì è fatto. La Samp è in ginocchio ma i rossobiù non ne approfittano, anzi al 27 un errore di Da Pozzo (perché il portiere rossobiù non ba respinto di pugno la palla calciata da Tomasin volendo invece fare l'impossibile presa?) da a Brighanti la palla del 2 s 1. Tentano il ricupero i biucerchiati, ma ormai la partita ha detto tutto, e i timori genoani di un possibile pareggio non hanno giustificazione. Finisce con la vittoria del Genoa, mentre la città si accende d'entusia-smo.

Giulio Accatino

GENOA: Da Pozzo; Fongaro, Bruno; Occhetta, Colombo, Baveni; Belzoni, Giacomini, Firmani, Pantaleoni, Bean.
SAMPDORIA: Battara; Tomasin, Marocchi; Bergamaschi, Vincenzi, Vicini; Toschi, Toro, Da Silva, Brighenti, Maestri, Arbitro: Campanati,

Le nazionali europee hanno giocato teri numerose partite. Il Belgio ha battuto l'Olanda per 2-0 ad Anverna; la Germania Est ha sconfitto la Romania per 3-2; la Jugoslavia infine ha vinto per la prima volta dopo oltro 20 an-ni zull'Ungheria, battendo i ma-giari per 1-0.

L'Inter batte il Napoli 1-0

il primo in tre partite

I neroazzurri passano solo a 10 minuti dalla fine, quando il pubblico si era rassegnato al terzo 0 a 0 consecutivo

Milane, iunedi mattina.

Si è giocato, per almeno quattro quinti della partita, sotto porta del Napoli, in conseguenza della tattica ermeticamente chiuma attituata degli espiti, che con la falsa estrema destra Corelli appostata davanti al proprio portiere e con l'attacco ridotto al minimi termini (spesso soltanto l'annello si è mantenuto in posizione avanzata) hanno saputo resistere validamente per

canti con lo scorrere dei antinuti.

E' stato Maschio, già artefice in precedenza di tiri errati
o intuiti dal portiere, a far capitolare Cuman a dieci minuti
dalla fine, con un tiro violento
da pochi passi, su tocco precizo di Corzo. L'azione era partita da Bicicli che, spostato a
sinistra, aveva dato l'impressione di raccogliere il palione
oltre is linea laterale; ma il
guardialinese faceva cenno di continuare, come se tutto fosse in regola, e dal guizzo della piccola estrema scaturiva ap punto l'unico goal dell'in

punto l'unico goal dell'incontro.

L'Inter avvebbe potuto segnare fin dai primo tempo (e
la partita avvebbe probabilmente assunto sviluppi diversi), se Maschio ed Hitchens
fossero riusciti a sfruttare due
occasioni più che favorevoli e
se, a tre minuti dai ripose, Bi,
cicli in corra col palione vercicli in corsa col pallone ver-so il gcal non fosse stato pla-tealmente atterrato in area di rigore, senza che l'arbitro, a pochi penal, ravvisasse gli estremi della massima puni-

pochi passi, ravvisasse gli
entremi della massima punizione.

Nella ripresa, la pressione
dei nerazzurri si è trasformata in arrembaggio, creando
mischie confuse e furibonde
sotto la porta validamente difesa da Cuman e ottenendo
numerosi calci d'angolo (l'Inter ne ha tirati complessivamente tredici, contro uno); ma
l'incontrollata irruenza di Hitchens, propenso a strafare
senz'alcun costrutto pratico,
la imprecisione di Maschio
nel passaggi è nel tiri, il vagare in sordina dell'ancora incerto Suarez, il tutto sempre
più accentuato dal nervosismo, sono valsi a dare una
mana ai difensori napoletani
che, prodigandosi fino allo spasimo, non potevano certamente più sitoggiare la lucidità e
li senso dei piazzamento del
primo tempo.

Al 26 Franctini, pella fora rimo tempo.
Al 26' Fraschini, nella foge

saettava erroneamente verso la propria reto, fra la dispe-razione di Cuman piazzato dal la propria, roto, fra la dispe-razione di Cuman plazzato dal lato opposto; ma ti pallone fi-niva in engolo aflorando la ba-se del palo. Una stafillata di Maniero era deviata in angolo dal portiere, che nella susse-guento mischia accesa dal cal-cio d'angolo riusciva ancora ad effettuaro un salvataggio che atreppava gli appiana del-la folla.

Fernando, del Palermo

Un goal a S. Siro: Rivera infortunato a Vicenza

Il Milan scontitto per 2 a 0 dai biancorossi

L'interno rossonero (distorsione al ginocchio) è rimasto per tutto il secondo tempo inutilizzato all'ala - Gara veloce dei giocatori vicentini



Reti di Fernando e Prenna nel primo tempo Il Catania in svantaggio

PALERMO: Rosin; Giorgi, Calvani; Malavasi, Adorni, Sereni; Cignani, Faustinho, Volpi, Fernando, Ramusani.

CATANIA: Vavassori; Giavara, Rambaldelli; Corti, Biochieral, Benaglia; Vigni, Szymaniak, Petroni, Milan, Prenna.

Prenna. Arbitro: Di Tonno, di

Reti: 1º tempo: al 3º Fer-nando (P.); al 43º Prenna (C.) au rigore.

pareggia a Palermo (1-1)

Scorrettezze nella ripresa: espulsi Adorni e Petroni

Palermo, lunedi mattina Ancora un pareggio alla Favorita: i tifosi palermita-ni non hanno finora avuto la soddisfazione di veder vincere la loro squadra e vincere la loro squadra e neppure in questo derby il Palermo è riuscito a far suo il risultato. Il comportamen-to della squadra rosa è in-



dubbiamente deludente e quest'ultima partita ha ancora una volta sottolineato
le notevoli carenze del Pa
troni (messosi in luce fra
gli juniores dell'Inter).

f. d. lermo, perché oggi si è tro-vato a fronteggiare un av-versario vuinerabilissimo e non ce l'ha fatta.

Il goal dei locali è stato Il goal del locall è stato messo a segno dopo tre minuti di gloco. Pallo di Szymaniak su Volpi appena fuori area e calcio di punizione battuto da Faustinho, con palla a Fernando li quale, spalle alla porta, tocca di precisione di testa, spiazzando Vavassori e mandando la palla in rete. Il Catania cerca il pareggio ma il Palermo – rimarrà questo il suo miglior periodo — appare chiaramente superiore.

do — appare chiaramente superiore.

Non inniste però all'attacco ed è la squadra ospite a fruire di un'ottima occasione al 13º minuto, quando Milan, battuto Rosin, coglie la base dei palo destro. Al 25º incidente a Vigni in uno scontro con Rosin, che priverà la squadra etnea del valido apporto della sua ala destra, zoppicante Al 43º la rete del pareggio catanese, segnata su calcio di rigore da Prenna, che precedentemente era stato sgambettato in area da Adorni.

Nella ripresa gioco scial-

scontro con Rosin, che privarà la squadra etnea dei valido apporto della sua ala destra. Zoppicante Al 43° la rete del pareggio catanese, segnata su calcio di rigore da Prenna, che precedente mente era stato sgambetta to in area da Adorni.

Nella ripresa gioco scialbo e incidenti a catena. Gara catena da recordita del corretta fino al termine, in no che al 36° l'arbitro Di Tonno si vode coatretto ad sepellere Adorni e Petroni. Al Palermo mancavano De Robertia e Benedetti, perche infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati; hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortunati hanno esorcidito nel Palermo II venti. di un'entusiasman-che infortuna

mata.

Nella ripresa Ghezzi ha respinto a tufo a pugni chiusi una saetta di Puja all'II', e poco dopo ha capitolato ancora. Aliungo di Puja a Savoini, che scende sulla sinistra e dal fondo centra. Vastola piomba sulla palla ed è il secondo goal. Il Milan si disunisce e cala di tono. Vengono avasti a turno David disunisce e cala di tono. Yongono avanti a turno David
e lo stesso Maldini per tentare di mettere ordine e per
lanciare Altafni, le cui sgroppate si perdono tuttavia senza esita. L'arbitro Lo Bello,
di Siracusa, ha dato una mano ai milanisti, fischiando
anche presunte intensioni di
fallo. La partita, molto corretta, si è smorzata completamente dieci minuti prima
del fischio finale. Il Milan ha
rinunciato al forcing conclusivo. In campo i giocatori
del L. Vicenza hanno palleggiato in attesa dello scadere
del tempo.

1. f.

centini atrebbero poruto rac-doppiare: Campana, servito da Puja, si è trovato solo dimansi a Ghezzi, ma ha preferito passare inusce che tirare e l'occasione è sfu-

L. R. Vicenso: Luison; Zop-pelletto, Savoini; De Marchi, Panzanato, Stenti; Vastola, Menti, Campana, Puja, Co-Menti, Campana, Puja, Co-lausai.

Milon: Ghezzi; David, Treb-bi: Trapattoni, Maidini, Ra-dice; Pelagaili, Pivatelli, Al-tafini, Rivera, Rossano.

Arbitro Lo Bello di Siracu-sa - Reti: p. t. 14' Menti (LR); s. t. 11' Vastola (LR).

Al Circole della stampa - Spert-ing si è concluso teri l'incontro di temnis tra il T. C. Il di Torino ed il T. C. Barcellona: la vitto-ria è andata alla squadra locale con il punteggio di 11 a 3.

Atletica in Italia e all'Estero

Conclusi a Napoli i campionati assoluti individuali - Ottolina vince

l'ultima gara in Giappone (100 m. in 10"5) e Morale è squalificato - Il

giavellottista russo Lusis a 70 cm. dal «mondiale» di Lievore: 86,04

loso. Solo un grande Maldini, con interventi eleganti e di alta classe, che hanno atrappato gli applausi ai ventimila e più spettatori, è riuscito ad evitare dispicceri maggiori alla sua squidra. Dopo la prima rete il Vicenza de contenuto con calma e senza disunirsi i tentativi di rimonta del Milan. Pansanato, in gran forma, ha chiuso sistematicamente la strada ed Altafini. Poco hanno impensierito Pelagalli e Rossano atteso con interesse alla prova. Al quarto d'ora i vicentini avrebbero petuto reddomierre. Campana, servido denvierre. Campana. a Maxzero di avanzare comodamente e di battere Magnanini con un tiro non irresistibile. Pronta la risposta
del Venezia che dopo sei minuti perviene al pareggio
con Stivanello che riprende
un pallone respinto da Negri
su tiro di testa di Mencacci.
Il primo tempe che è stato
il più equilibrato si conclude
così col risultato di parità.
Nella ripresa i primi dieci
minuti fanno vedere del gioco fiacco e senza costrutto da
ambo le parti poi il Venezia
passa decisamente ad assumere le redini dell'incontro
controllando egregiamente lo
sfasato attacco del Mantova
ed infilzando la difesa con rapide e ben impositate azioni
di contropiede.
Viene così al 13º la seconda reto veneziana, autore

di contropiede.

Viene così al 13º la seconda rete veneziana, autore Raffin dope una bella azione Tesceni-Bartu. Sette minuti dopo il Venezia ai assicura definitivamente il risultato con una rete di Azzali che riprende una respinta di Negri la seguito ad un tiro di testa di Stivanello.

Al 30º l'unica vera impegnativa parata di Magnanini che vola sulla sinistra per afferrare un palione scagliatovi da Tarabbia. Al 33º azione Mencacci-Raffin-Bartu-Azzali, il quale dall'estrema destra batte Negri con un tiro molto angolato chiudendo così la serio delle segnature. Ottimi nel Venezia Frascoll e Azzali; Tarabbia e Negri dei Mantova.

Venezia: Magnanini; De

Venezia: Magnanini; De Bellis, Ardizzon; Tesconi, Grossi, Frascoli; Azzali, Bar-th, Mencacci, Raffin, Stiva-nello.

... regolabile per il vostro tipo di barba e di pelle e per ogni zona del viso difficile da radere.

MENTO

Solo Remington Roll-A-Matic Deluxe vi

Oggi una rasatura qualunque non basta più! Al vostro rasoio elettrico voi chiedete ora una rasatura veloce, confortevole, porfetta, una rasatura regolabile per il vostro rasoio per il tipo di rasatura prescelts.

La più ampia superficie radente costituita del viso difficile da radere: mento, guancia, collo.

prescelts.

La più ampia superficie radente costituita da tre doppie testine radenti affilate al diamante e autoafilanti.

L'azione Roller che mediante gli speciali rulli a pettine, esclusività Remington, vi da una rasatura più piacevole

Gli elementi taglianti Chevron ad azione diagonale per una ra-satura più completa e veloce. L.15,900

da una rasatura personalizzata perche Remington Roll-A Matic Deluxe e rego-labile e vi offre straordinarie prestazio-ni teoniche. REMINGTON ROLL:A-MATIC

Il primo rasoio elettrico regolabile con 3 doppie testine radenti

CORSI DI QUALIFICAZIONE PER: DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO ADDETTO MANUTENZIONE D'OFFICINA VIA SANT'OTTAVIO 42 - TORINO - TELEFONO 80.870

Scuola di sera

ragionieri - geometri - periti CORSI PRESERALI (17,30-20,30) e SERALI (20,15-23,05)

Istituto LAVORO E SCUOLA - Via Consolata 1bis ang. Via Garibaldi, Tel. 44.976

ARA COMMISSIONARIA FIAT CONSEGNE SOLLECITE - VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO VIA MONTE DI PIETA' 1 - Telef. 43-418 - CORSO BELGIO 101 - Telef. 890-569

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION & LINEE ASSOCIATE

NIGERIA

3 VOLI SETTIMANALI DA ROMA CON I ROLLS-ROYCE 707